BOZZA PROGETTUALE

BANDO: https://creativitacontemporanea.beniculturali.it/creativelivinglab-edizione4/ - azione 1

titolo: in via di definizione

1-soggetto proponente
Associazione Cultura e Sviluppo, Alessandria

2-rete di partenariato (in corso di definizione)
richiesta adesione a:
Cooperativa Sociale Coompany& per supporto nell'organizzazione del vitto e alloggio dei partecipanti al workshop (fase 2) e fornitura di buffet per attività culturali aperte al pubblico
Informagiovani Alessandria per supporto nella diffusione delle iniziative della fase 1 (costruzione della comunità) e della fase 3 (iniziative culturali pubbliche)
Associazione Radicarte per partecipazione alle fasi 1-2-3 e proposta iniziative culturali fase 3

3-soggetto consulente/mentor (soggetto non aderente alla rete di partenariato, ma presente nella fase di progettazione e implementazione della proposta, per competenza specifica sulle tematiche al centro del progetto):
APS Camposaz, Trento, per organizzazione e conduzione di un workshop di autocostruzione nello spazio esterno all'Associazione; progettazione partecipata delle possibilità di attivazione continua e successiva dell'installazione (fase 3).

4-durata del progetto
10 mesi

fase 1 - individuazione di gruppi giovanili, costruzione e attivazione di comunità > 6 mesi (autunno-inverno 2022/23)
fase 2 - realizzazione di un workshop di autocostruzione > 15 giorni (primavera 2023)
fase 3 > progettazione partecipata e implementazione di attività culturali da parte della comunità giovanile costituita, in auto organizzazione e in collaborazione con l'ente capofila > 3 mesi (estate 2023)
fase 4 > conclusione e valutazione > 1 mese (estate-autunno 2023)

5-risorse finanziarie
massimo richiedibile: 50000 euro
fase 1 > in via di definizione (conduzione tavoli di lavoro, comunicazione, management, community management)
fase 2 > 15000 (comprensivi di vitto, alloggio per i partecipanti; rimborso spese per i tutor metodologici Camposaz; materiali e strumentazione, assicurazione per partecipanti)
fase 3 > in via di definizione (community management, quota per produzione attività culturali)
fase 4 > in via di definizione
attività trasversali > management, valutazione, rendicontazione, comunicazione > in via di definizione

6-bisogno/opportunità di partenza
Necessità di aumentare la partecipazione della comunità giovanile alle attività dell'Associazione Cultura e Sviluppo attraverso la progettazione partecipata con i gruppi informali del territorio, il sostegno organizzativo e finanziario alle proposte giovanili, la creazione di uno spazio ad hoc, ideato e realizzato dagli stessi giovani presso la sede dell'Associazione Cultura e Sviluppo (spazio interessato da precedenti interventi di riqualificazione e rigenerazione).

Necessità di aumentare il protagonismo della popolazione universitaria dell'Università del Piemonte Orientale, che ha scarse opportunità di partecipazione ad iniziative aggregative dedicate. La stessa popolazione universitaria, formata in parte da studenti locali e in parte da giovani che abitano nelle aree limitrofe, tende ad avere scarsa attitudine a creare e auto organizzare spazi e tempi di socialità, limitando la vita universitaria alla frequentazione delle lezioni. Con l'aumento del numero dei corsi di laurea erogati presso la sede alessandrina si assiste, però, all'aumento degli studenti fuori sede che mancano di una rete sociale già costituita, di spazi e iniziative ricreative e culturali per il tempo extradidattico.

Opportunità di promuovere l'attivazione e lo spontaneismo giovanili della città di Alessandria, stimolando l'emersione dei gruppi informali presenti in città, la collaborazione tra essi e realtà associative (in primo luogo l'Associazione Cultura e Sviluppo), per la programmazione condivisa di iniziative culturali aperte alla cittadinanza presso lo spazio esterno dell'Associazione.

7-obiettivi generali del progetto

- Aumentare le opportunità e gli spazi aggregativi per i giovani alessandrini, con particolare riferimento al pubblico universitario.
- Offrire alla comunità giovanile la possibilità di esercizio del proprio potere partecipativo e di cambiamento attraverso l'ideazione e realizzazione di un intervento per ampliare e trasformare uno spazio rigenerato ma ad oggi sottoutilizzato, rendendolo luogo aperto all'uso spontaneo e dedicato all'incontro, in prossimità della sede universitaria, del Parco Carrà (principale area verde urbana frequentata dalla comunità giovanile), della Ristorazione Sociale e Orti Urbani (area oggetto di riqualifica con servizio di ristorazione per inserimento lavorativo sociale gestito dalla Cooperativa Coompany&), del quartiere di Borgo Rovereto (distretto animato dal Terzo Settore alessandrino).
- Aumentare la fruizione dello spazio dell'Associazione Cultura e Sviluppo da parte della comunità giovanile, stimolando un senso di appartenenza all'organizzazione e al luogo attraverso l'utilizzo di strumenti partecipativi.
- Aumentare le occasioni di collaborazione tra le comunità giovanili (realtà associative e gruppi informali) per stimolare il protagonismo civico, lo sviluppo di proposte culturali auto organizzate e co-progettate con l'Associazione Cultura e Sviluppo e altri stakeholders locali.
- Offrire alla cittadinanza nuove possibilità di partecipazione culturale
- Sperimentare nuove modalità di coinvolgimento dei pubblici e di sviluppo di programmi culturali da parte degli operatori dell'Associazione Cultura e Sviluppo, in ottica di capacity building, e a seguito delle evidenze emerse dall'analisi organizzativa svolta nell'ambito del bando *Next Generation You* I edizione promosso da Fondazione Compagnia di San Paolo (di cui il soggetto proponente è risultato vincitore della prima fase).
- Incentivare la formazione per la progettazione culturale, il trasferimento di pratiche e competenze ai giovani attraverso il supporto organizzativo e finanziario dell'Associazione Cultura e Sviluppo alla comunità giovanile. Attività svolta nel quadro di una serie di percorsi già iniziati e in via di sviluppo (cfr 9 - sinergia con altre progettualità in corso).

8-azioni

fase 1 - individuazione di gruppi giovanili, costruzione e attivazione di comunità > 6 mesi (autunno-inverno 2022/23)
A seguito della costruzione del tavolo di progetto e dell'avvio della fase di implementazione, l'Associazione Cultura e Sviluppo avvia un percorso di costruzione della comunità a partire dalla mappatura già realizzata dei gruppi giovanili del territorio urbano.

> Costruzione strumenti multimediali per promozione e descrizione dell'iniziativa
> Attivazione contatti tramite comunicazione diretta ai referenti dei gruppi

Attivazione contatti anche con il pubblico degli studenti universitari, tramite docenti e rappresentanti degli studenti
> comunicazione one to many (presentazione all'interno dell'Università)
> social media con promozioni targettizzate
> comunicazione peer attraverso i rappresentanti degli studenti
> comunicazione attraverso i docenti già in contatto con l'Associazione

Costruzione di tavoli per ascolto del bisogno, emersione di *desiderata* rispetto alla partecipazione culturale, alle possibilità di ampliare gli spazi e le opportunità di aggregazione in città, a partire dalla sede dell'Ass. Cultura e Sviluppo.
> Utilizzo di strumenti per la progettazione partecipata (es. photovoice, moodboard, focus group) per l'identificazione delle criticità e degli elementi su cui costruire possibilità di soluzione, con l'obiettivo di ampliare l'utilizzabilità - spontanea e organizzata - dello spazio esterno all'Associazione;
> definizione condivisa di un output per la presentazione di criticità e proposte di soluzione elaborate dai partecipanti;

fase 2 - realizzazione di un workshop di autocostruzione finalizzato ad aumentare l'accessibilità di uno spazio rigenerato sottoutilizzato, stimolandone nuovi usi, costruendo una comunità di cittadini - autori, che se ne prenda cura e lo utilizzi come luogo di aggregazione e sede di attività culturali all'aperto > 15 giorni (primavera 2023)

Grazie alla collaborazione con APS Camposaz (ruolo nel progetto: mentor/consulente) si realizza un workshop residenziale della durata di 10 giorni, aperto alla comunità giovanile precedentemente identificata (partecipanti alla fase 1), e ad un gruppo di 10 persone individuate tramite una call internazionale lanciata dalla stessa associazione.
Il workshop ha una caratteristica di residenzialità, prevedendo la permanenza ad Alessandria dei partecipanti per 10 gg consecutivi, con una soluzione di ospitalità condivisa (tende/ostello).

I partecipanti sono condotti da tutor metodologici esperti in progettazione partecipata e interventi architettonici di autocostruzione, nell'ideazione e sviluppo di un progetto condiviso, ma anche nella conseguente realizzazione di una struttura temporanea in legno di larice, presso lo spazio esterno dell'Associazione Cultura e Sviluppo. Il progetto deve essere volto ad aumentare l'accessibilità dello spazio, suggerire nuove possibilità d'uso - spontanee e organizzate -, migliorarne la gradevolezza estetica e stimolare la nascita di un senso di appartenenza condivisa, e cura, tra i partecipanti.

Data la finalità prettamente partecipativa dell'azione, e condivisa dell'intervento nello spazio,al workshop prende parte un team formato da:
-gruppi giovanili informali locali e studenti universitari (comunità costituita nella fase 1): i futuri utilizzatori dell'area;
-giovani con background nell'ambito dell'architettura, ingegneria, design, urbanistica, selezionati tramite call internazionale da parte dell'APS Camposaz: per aumentare la molteplicità di sguardi e arricchire la varietà di contributi nella fase di progettazione; inserire competenze specifiche nella realizzazione dell'intervento;
-operatori e board dei tre soggetti operativi nella sede in oggetto: Associazione Cultura e Sviluppo, Fondazione Social, Centro Congressi Alessandria: per assicurare la rappresentanza di tutti i portatori di interesse nella fase di progettazione dell'intervento;
-tutor metodologici esperti in progetti partecipati e interventi di autocostruzione (APS Camposaz).

La fase sarà implementata attraverso le seguenti azioni:
-pubblicazione della call internazionale, selezione dei partecipanti
-attivazione gruppo locale (comunità giovanile e board dei tre enti)
-costruzione del gruppo di lavoro
-presentazione dei bisogni e dei *desiderata* emersi dalla fase 1 da parte della comunità giovanile
-progettazione partecipata, sviluppo idea progettuale
-realizzazione dell'intervento
-inaugurazione dell'intervento
-restituzione e valutazione dell'esperienza da parte di tutti i partecipanti

Si specifica che il workshop prevede lo svolgimento di tutte le fasi - dall'ideazione alla realizzazione dell'intervento - nell'arco dei 10 giorni di residenza. Il progetto nasce in seno all'esperienza di gruppo: per assicurarne l'elemento partecipativo non vi sono proposte predefinite all'avvio dei lavori.

Ai partecipanti selezionati tramite call internazionale è offerta la copertura dei costi di vitto e alloggio. Grazie alla collaborazione con la Coop. Coompany& si fornisce una soluzione di vitto a tutti i partecipanti durante le attività.

L'attività, di carattere intensivo, risulta estremamente significativa e nodale per il perseguimento degli obiettivi generali del progetto, perché connotata dai seguenti aspetti:
-elevato grado partecipativo (cfr scala della partecipazione, Arnstein, 1969)
-molteplicità dei punti di vista e ricchezza nella varietà e quantità di contributi (i partecipanti sono rappresentanti di gruppi sociali e portatori di interesse molto diversi, con elevati gradi di intergenerazionalità e internazionalità)
-elemento simbolico, estetico e intensamente comunicativo dell'intervento
-tangibilità dell'intervento, ovvero del risultato dei processi di progettazione partecipata per l'empowerment della comunità in termini di esercizio della cittadinanza attiva
-coinvolgimento effettivo della comunità locale, aumento del senso di appartenenza/identità della cittadinanza rispetto ad un luogo a pubblica fruizione
-opportunità di aggregazione e socialità, grazie al carattere residenziale dell'esperienza.

fase 3 > progettazione partecipata e implementazione di attività culturali da parte della comunità giovanile costituita, in auto organizzazione e in collaborazione con l'ente capofila > 3 mesi (estate 2023)
A conclusione del workshop si prevedono momenti di incontro tra l'associazione proponente e la comunità giovanile per la definizione di un programma iniziale di attività culturali, ricreative e aggregative da svolgere nello spazio oggetto di intervento a partire dalle settimane immediatamente successive.
Nell'ambito del presente progetto si prevede un sostegno finanziario per l'avvio delle suddette attività.

Tali iniziative, aperte gratuitamente alla cittadinanza, possono avere carattere autogestito da parte della comunità giovanile, o nascere in coprogettazione con l'Associazione Cultura e Sviluppo (co-ideazione e/o affiancamento organizzativo) ed entrare successivamente nella programmazione dell'ente.

L'utilizzo dello spazio oggetto di intervento, aperto a tutta la cittadinanza, può includere, inoltre:
-organizzazione di attività culturali / ricreative da parte di soggetti non profit del territorio, attraverso richiesta tramite portale dell'associazione (https://www.culturaesviluppo.it/hub/)
-utilizzo da parte dell'Associazione Cultura e Sviluppo per attività laboratoriali (es: Summer school progetto EGA, laboratori svolti nell'ambito del Progetto Giovani e altre iniziative affini)
-utilizzo da parte di gruppi informali giovanili del territorio, in dialogo con lo Youth Board dell'Ass. Cultura e Sviluppo.

fase 4 > conclusione, valutazione, rendicontazione > 1 mese (estate-autunno 2023)

Attività trasversali
monitoraggio
valutazione (costruzione degli indicatori di valutazione, rilevazione dati e valutazione dell'intervento)
comunicazione
rendicontazione

9-Sinergia con altre progettualità in corso
Il progetto entra in sinergia con un ampio ventaglio di iniziative promosse dall'Associazione Cultura e Sviluppo: elemento di valore nel portare a sistema e integrare esperienze progettuali rivolte al medesimo target, diverse nelle pratiche implementate e negli obiettivi specifici perseguiti, ma miranti all'unico obiettivo finale del protagonismo giovanile:

- Progetto giovani ad AL e AT: un percorso annuale per studenti delle scuole superiori promosso ad Alessandria, da 25 anni, per lo sviluppo di soft skills e la comprensione delle dinamiche di gruppo; dal 2022 con uno spin off anche ad Asti;
- Corso tutor e corso tutor potenziato: un corso annuale di formazione per *alumni* del Progetto Giovani, promosso da 25 anni, per l'acquisizione di competenze nella conduzione di gruppi; dal 2022 anche intensivo per giovani 18-26 anni;
- Youth board: un progetto avviato nella primavera 2022 per la costituzione di un consiglio di indirizzo formato da giovani del territorio per la definizione di una programmazione culturale dedicata
- Swipe It Up: dal 2021 un bando promosso dalla Fondazione Social per il supporto ad iniziative culturali di associazioni giovanili e gruppi informali under 35 del territorio di Alessandria e Asti; comprende un percorso di formazione alla progettazione condotto dall'Ass. Cultura e Sviluppo
- Cantiere adolescenza: un progetto promosso dall'ASL AL - SerD, con la collaborazione dell'Ass. Cultura e Sviluppo per la creazione di un gruppo di giovani attivi nella progettazione condivisa con l'ASL AL delle strategie di comunicazione e sensibilizzazione sui temi della prevenzione;
- EGA - Europe in the Global Age: un progetto promosso da UPO - Università del Piemonte Orientale: organizzazione, con l'Ass. Cultura e Sviluppo, di una summer school (edizioni: 2021, 2022, 2023) sulla storia dell'integrazione europea, rivolta in particolare al target degli studenti universitari;
- percorso di mentorship condotto da Michela Locati nell'autunno 2022, per la definizione di strumenti e strategie di comunicazione mirate al target giovanile da parte dell'Ass. Cultura e Sviluppo (nell'ambito del progetto Fond of Care).